

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Brogli gas di scarico: conseguenze per le tasse di circolazione?

Abbiamo preso atto che la casa automobilistica VW ha applicato una funzione nel controllo informatico di taluni motori diesel che consente di misurare e certificare valori emissioni dei gas nocivi di scarico, in particolare NOx ,nettamente inferiori a quelli emessi in regime di funzionamento reale.

Considerato che è già conosciuto il fatto che i valori certificati di emissioni di CO2 di molte autovetture divergono da quelli reali, (si parla del 40% per i veicoli più pesanti) e che è già prevista a livello europeo l'applicazione di nuovi metodi e prescrizioni per la misurazione e determinazione delle emissioni di inquinanti atmosferico più vicine alle condizioni reali, chiedo al Consiglio di Stato:

1. I valori falsi delle emissioni di gas inquinati ottenute dalle autovetture VW dotate della funzione citata hanno portato a classificare queste autovetture in categorie di emissioni di CO2 inferiori al reale e ad una riduzione della tassa di circolazione?
2. È prevista una correzione delle categorie che consideri i valori di emissioni CO2 misurati secondo le future prescrizioni?
3. Nel caso le vetture dotate della funzione citata beneficino impropriamente di tasse di circolazione inferiori al reale, è ipotizzabile che il Cantone recuperi la differenza presso la casa automobilistica?

Bruno Storni